



ItaliaOggi

Numero 276, pag. 36 del 20/11/2008

Autore: di Andrea Mascolini

Tocco d'arte negli edifici pubblici

*CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Il ddl sulla qualità architettonica punta su concorsi e giovani
Il 2% della spesa destinato all'inserimento di nuove opere*

Favorire i giovani professionisti, rilanciare l'impiego dei concorsi di progettazione e di idee, 2% del valore dell'opera per le opere d'arte. È quanto prevede il disegno di legge quadro sulla qualità architettonica approvato, su proposta del ministro per i beni e le attività culturali, Sandro Bondi, in via preliminare dal consiglio dei ministri di ieri. Il provvedimento era stato esaminato ai primi di luglio dal pre-consiglio dei ministri e aveva avuto il via libera dalla Conferenza stato-regioni; adesso dovrà essere esaminato, come disegno di legge ordinario, dal parlamento. Il disegno di legge delinea innanzitutto il valore della qualità, dell'ideazione e della realizzazione architettonica, da intendersi come questione di pubblico interesse in quanto tesa alla salvaguardia del paesaggio, al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, allo sviluppo sostenibile nonché al miglioramento della vivibilità dell'ambiente urbano e della qualità della vita. Il disegno di legge indica anche alle amministrazioni le finalità da perseguire e fra queste richiama la necessità di promuovere la qualità del progetto e dell'opera architettonica, del concorso di architettura, nelle forme del concorso di idee e del concorso di progettazione come strumenti per la progettazione degli interventi, di favorire la partecipazione dei giovani progettisti ai concorsi di architettura e di sostenere l'ideazione e la progettazione di opere di rilevante interesse architettonico. Il testo prevede che ai giovani professionisti siano riservati premi speciali nei bandi di concorso per opere di rilevante interesse storico-artistico e paesaggistico-ambientale. Viene previsto che il ministero per i beni culturali per la progettazione di opere di propria competenza utilizzi sempre lo strumento del concorso di architettura, mentre le altre amministrazioni potranno chiedere al ministero di provvedere all'ideazione o alla progettazione di opere di rilevante interesse architettonico e paesaggistico. Si propone di introdurre il Piano triennale per la qualità delle costruzioni pubbliche, predisposto dal ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata, che dovrà individuare le linee prioritarie di intervento mediante intese con il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o con le singole istituzioni universitarie e sentiti gli ordini professionali competenti.

Le amministrazioni pubbliche, per le nuove opere e per la ristrutturazione edilizia e urbanistica, saranno tenute a destinare una quota, non inferiore al 2% della spesa totale prevista per la realizzazione delle opere, finalizzata all'inserimento di nuove opere d'arte negli stessi edifici. Viene inoltre previsto il riconoscimento, da parte del ministero per i beni e le attività culturali, sulla base di criteri standard di qualità predefiniti, del particolare valore artistico per le opere di architettura contemporanea; in questo modo l'autore dell'opera potrà accedere ai contributi di cui agli articoli 35 e 37 del dlgs n. 42/2007. Potranno essere concessi premi e riconoscimenti ai progetti e alle opere di architettura commissionati, ideati o realizzati da enti pubblici o privati.

Dal mondo delle professioni giunge un convinto plauso all'iniziativa ministeriale; in particolare per Raffaele Sirica, presidente del Consiglio nazionale degli architetti. «L'approvazione, da parte del consiglio dei ministri, del ddl sulla qualità architettonica raccoglie l' apprezzamento e il consenso da parte del Consiglio nazionale degli architetti. Si tratta di un provvedimento da troppo tempo atteso e che recepisce le osservazioni che la nostra categoria ha fatto pervenire al governo». Per l'Oice, Braccio Oddi Baglioni esprime «particolare soddisfazione per l'iniziativa del ministro e del governo che potrà contribuire alla promozione e al miglioramento della qualità della progettazione del nostro paese, anche attraverso un maggiore impiego dei concorsi per opere di particolare rilievo architettonico, a fianco delle tradizionali gare di affidamento di incarichi di progettazione».

ItaliaOggi copyright 2004 - 2008. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne e' vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Torna indietro](#)



[Stampa la pagina](#)

